

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo Val di Cecina - (PI) - Anno 46°  
[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 - [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

10 Gennaio 2016 N°2409

## “PER UN’ALTRA STRADA”

*“Un Angelo avisò i Magi e disse loro: Non ripassate da Erode, perché egli cerca il Bambino per ucciderlo. Allora i Magi, per un’altra strada fecero ritorno ai loro paesi”*



La strage degli innocenti voluta da Erode

Sono finite le celebrazioni natalizie, dopo un concentrato di feste ravvicinate che ci hanno a volte un po’ disorientato anche per riconoscere in che giorno della settimana eravamo....

Ora siamo rientrati nella “normalità dei giorni e del tempo.... Questo rientro nella vita “ordinata” di tutti i giorni, facciamo che avvenga come per i Magi, “**per un’altra strada**”. I Magi lo fecero per non incontrare Erode e salvare la vita a Gesù Bambino; noi dobbiamo ripartire dopo le feste natalizie, rinnovati nella Fede, ma facciamo “**per un’altra strada**” con una Fede più “adulta”, capace di fronteggiare le situazioni che mettono in pericolo la vita cristiana insidiata da altri “Erode” dei

nostri tempi., quelli che vorrebbero eliminare il Bambino Gesù perché ritenuto pericoloso per l’integrazione di popoli di fede e cultura diverse; quelli che vogliono far apparire Gesù come una favola per i bambini: quelli che non vogliono permettere di nascere ad altri bambini o che vorrebbero eliminare i vecchi “troppo vecchi” e di più per la spesa sanitaria dello Stato

Dopo le feste natalizie dobbiamo tornare a vivere in questa nostra società “**per un’altra strada**” per passare da una Fede in cui “**tutti siamo cristiani**” a una Fede personale e come comunità cristiana.... che sia esempio di **vero cristianesimo, senza compromessi**

Troppi cristiani in età adulta non sono adulti nella Fede, non conoscono la Parola di Dio e possiedono solo qualche rimasuglio del Catechismo della Prima Comunione

Oggi per essere cristiani “averi, ardenti e forti” - c’è bisogno di una Fede fatta di convinzioni robuste, capaci di confrontarsi con problemi e situazioni nuove che la vita ci fa incontrare....

Questa è “**l’altra strada**” per non passare dagli “Erode” del nostro tempo e per, magari, proprio con la forza di una Fede “luminosa” come quella della stella che guidò Magi a trovare Gesù.

*Don Secondo*

## DOMENICA DOPO IL NATALE SOLENNITA’ DEL BATTESIMO DI GESU’



Il battesimo di Gesù

Passato il Natale, ci aspetteremmo che in chiesa si continuasse a parlare di Gesù Bambino che pian piano diventava grande, ma non è così: l’ultimo fatto della prima infanzia di Gesù lo ricorderemo e lo celebreremo il 2 Febbraio (per la Candelora): sarà la PRESENTAZIONE DI GESU’ BAMBINO AL TEMPIO PER OFFRIRLO AL SIGNORE.

Poi, nel Vangelo. Gesù lo ritroviamo a 12 anni quando con i Genitori andò a Gerusalemme ed essi i lo smarrirono, ritrovandolo dopo tre giorni mentre parlava e discuteva come una persona adulta, con i Dottori della Legge. Il Vangelo dice; “*Ed Egli tornò*

con Maria e Giuseppe a Nazareth e stava loro sottomesso: Cresceva in età, sapienza e grazia davanti a Dio e davanti a agli uomini!

Poi più niente di Gesù fino a quando ebbe trent'anni.

Questo fatto, questo "silenzio" per noi è ugualmente importante perché vuol dire che Gesù visse tanti anni con Maria e Giuseppe, santificando, così, la vita familiare e il lavoro, faticando come un qualsiasi lavoratore.

## **ED ECCO GESU' A TRENT'ANNI:**

*Vangelo secondo Marco, c.1, vv. 1-13.)*

Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Come è scritto nel profeta Isaia: Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico; e predicava: "Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo".

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto".

Subito dopo lo Spirito lo sospinse nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da satana; stava con le fiere e gli angeli lo servivano.



## **Il battesimo Che dava Giovanni Non era come il Sacramento istituito da Gesù e che abbiamo ricevuto noi**

Era un atto di penitenza con il quale le persone riconoscevano i propri peccati e ne chiedevano perdono.

Quello ricevuto da Gesù è importante per tre motivi:

1) GESU' pur essendo Figlio Dio e quindi senza peccato, come uomo volle unirsi ai peccatori, prendere su di Sé i peccati degli uomini, peccati che avrebbe "scontato" e "redento" con la sua passione, morte e risurrezione

2) Perché in quell'occasione il Padre lo ha chiamato "suo Figlio" e su Gesù è disceso lo Spirito Santo come colomba. Quella fu la prima rivelazione chiara della SS. Trinità



## **IL PRESEPIO VIVENTE**

Anche quest'anno la fatica per rimettere in piedi il Presepio Vivente è andata a buon fine. Le catechiste con i loro collaboratori e collaboratrici e, soprattutto i ragazzi, si meritano una bella lode!

La partecipazione dei fedeli è stata numerosa e ha concluso degnamente le feste natalizie la sera dell'Epifania. E' sempre un fatto positivo che persone di buona volontà si impegnino per una bella iniziativa come questa.

**Sant'Antonio Abate, patrono degli animali:** domenica prossima, al termine della Messa delle 11,15 sarà fatta la benedizione degli animali o degli alimenti da portare a casa per loro.

**LUTTO:** domenica 3 gennaio è morto il carissimo Rino Neri all'età di 83 anni. La nutrita partecipazione alla Messa del suo funerale ha dimostrato la simpatia e l'affetto che ci legava a lui. Ricordiamo con commozione questa persona cara che aveva un sorriso per tutti quando si incontrava per la strada. Lo ricordiamo e preghiamo per la sua anima esprimendo condoglianze ai familiari.